

Spett.le **Regione Umbria**

*SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali*

SEZIONE: Autorizzazione Unica Ambientale

Via Mario Angeloni n. 61

06124 Perugia (PG)

c.a. Bonaccini Gianluca

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. **Ditta Individuale: Volpini Massimo (P.IVA 02074620549 e C.F. VLPMSM64R22Z133Z).** **Unità Locale: Via Sette Martiri n. 44/A in Tuoro sul Trasimeno (PG).** (Rif. Pratica Regione piatt. 113/2021). **Trasmissione parere di competenza.**

Visto il parere istruttorio espresso sulla pratica in oggetto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) con nota protocollo n. 21112 del 28/10/2022.

Ritenuto poterne condividere le conclusioni e le prescrizioni in esso contenute.

Attesa la competenza dell'AURI in materia di scarichi industriali su pubblica fognatura ai sensi degli artt. 124 e 128 del D.Lgs. 152/2006 e con le procedure di cui alla direttiva scarichi approvata con D.G.R. del 7 maggio 2019, n. 627.

Per quanto sopra, con la presente si esprime **Parere Favorevole** al Rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, per l'impianto adibito a "autolavaggio" e sito in Via Sette Martiri n. 44/A nel Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), con le prescrizioni ed alle condizioni riportate nella nota di Umbra Acque S.p.A. protocollo n. 21112 del 28/10/2022, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Amministrazione e Regolazione tariffaria
Dott. Sandro Rossignoli

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

UMBRA ACQUE In Partenza
Prot. n. 0021112/22 del 28/10/2022 PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI

Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Via San Bartolomeo 79

06135 Perugia

Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lett. A), del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	VOLPINI MASSIMO
Sede Legale:	Via Sette Martiri 44/A, Tuoro sul Trasimeno (PG)
Unità locale:	Via Sette Martiri 44/A, Tuoro sul Trasimeno (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **TUORO SUL TRASIMENO** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito ad **AUTOLAVAGGIO**, ubicato in *Via Sette Martiri 44/A, Tuoro sul Trasimeno (PG)*;

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

considerato che la pubblica fognatura dove è collegata l'attività, recapita i reflui al depuratore Passignano; UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **AUTOLAVAGGIO**, ubicato in *Via Sette Martiri 44/A, Tuoro sul Trasimeno (PG)*.

Prescrizioni

a DISOLEATORE AUTOLAVAGGIO

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dal disoleatore autolavaggio, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura, contrattualizzazione e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com allegando la documentazione tecnica dello stesso (marca, modello, matricola ecc.) e foto dell'installazione;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dal disoleatore autolavaggio, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura. In particolare il contatore dovrà essere installato in modo che la lettura dello stesso possa essere eseguita in qualsiasi momento ed in sicurezza, evitando il collocamento in luoghi/spazi confinati anche attraverso l'utilizzo di contatori con dispositivo di lettura separato rispetto al corpo del contatore stesso;
- a6 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal disoleatore autolavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura**;

b ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE

- c1 le acque bianche non contaminate provenienti dai tetti, coperture, pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

- d le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal disoleatore autolavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui industriali immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:

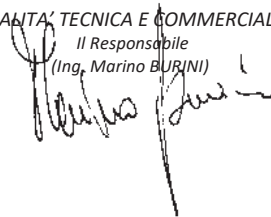
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.

I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

- g*** Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevanza ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- h*** I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com;
- i*** Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j*** Sia data facoltà ad Umbra Acque di:

 - j1*** *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - j2*** *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

QUANTA TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA	
1	Tubazione in ingresso
2	Tubazione in uscita
3	Chiusino in ghisa

